

Prova di produzione scritta

Scegli una tra le seguenti tracce da svolgere in classe. Organizza il lavoro secondo questi tempi, in modo da completare il lavoro entro la giornata di oggi:

- Scelta della traccia, raccolta delle idee e stesura della scaletta: 20-30 minuti circa;
- Stesura in brutta copia: 1 ora e 30 – 1 ora e 45 minuti circa;
- Rilettura e copiatura in bella copia: 45 minuti circa.

Se hai bisogno di ripassare le caratteristiche dei testi espressivo-emotivi (lettera, diario, autobiografia) puoi consultare l'antologia sulla cattedra.

Traccia n. 1 (tema personale): Io e la tecnologia.

Traccia n. 2 (pagina di diario):

Immagina di dover iniziare proprio oggi un diario, di cui devi scrivere la prima pagina: il tuo diario, come quello di Anne Frank, sarà una carta "più paziente degli uomini" e di tutte le persone che hai intorno: a lui potrai confidare le tue riflessioni, i tuoi pensieri e le tue emozioni che stai vivendo in questa fase di crescita della tua vita.

Traccia n. 3 (testo espressivo-emotivo):

Scrivi una lettera, una pagina di diario oppure una pagina autobiografica in cui rifletti su questa prima parte della seconda media, su come sono evolute le tue relazioni con i compagni e gli insegnanti, su quali nuovi problemi e difficoltà ti sei trovata davanti e come stai cercando di affrontarli.

Traccia n. 4 (testo espressivo-emotivo):

"C'è qualcosa che non va...": inizia con queste parole una lettera, una pagina di diario oppure una pagina autobiografica in cui comunichi al tuo destinatario (una persona specifica per la lettera, te stessa per il diario, oppure un gruppo di lettori se scegli l'autobiografia) difficoltà e preoccupazioni di questa fase di crescita e cambiamento della tua vita.

Traccia n. 5 (testo narrativo a partire da un inizio):

Scrivi un racconto che abbia questo inizio. Ricorda che:

- Puoi modificare a tuo piacimento il sesso e nomi dei personaggi;
- Non devi trascrivere l'inizio della traccia in brutta o bella copia.

Quando Giovanni arrivò a scuola quel lunedì mattina, il professor Bianchi, senza tanti giri di parole, gli disse che il dirigente lo stava aspettando. Giovanni non si preoccupò: sapeva di non aver fatto niente di male. Seduto sulla sedia davanti all'ufficio, guardava il via vai dei bidelli assorto nel pensiero di cosa lo avrebbe aspettato. Dopo che fu entrato nell'ufficio, il preside lo accolse con queste parole: "Caro Giovanni, mi fa molto piacere conoscerti di persona. Il prof. Bianchi mi ha parlato molto di te. Considerando le tue capacità, pensiamo che tu sia la persona più adatta a svolgere un compito delicato e importante..."

Traccia n. 6 (testo narrativo a partire da un inizio):

Scrivi un racconto che abbia questo inizio. Ricorda che:

- Puoi modificare a tuo piacimento il sesso e nomi dei personaggi;
- Non devi trascrivere l'inizio della traccia in brutta o bella copia.

Al suono della campanella, tutti i suoi compagni sciamarono rumorosamente verso l'uscita. Giovanni invece si era attardato in corridoio, indeciso sul da farsi. Attese che tutti fossero usciti, poi rientrò in classe senza fretta. Il Prof. Bianchi era seduto alla cattedra, chino sul romanzo che aveva iniziato a leggere poco prima. Bianchi, senza nemmeno alzare gli occhi dal libro, si rivolse a Giovanni così: "Dimmi, cos'è successo? Perché sei preoccupato in questi giorni?"